

## **FAYP: un innovativo progetto per avvicinare i giovani all'agricoltura finanziato dalla Commissione europea**

**C'è un settore in Italia che non conosce crisi. E quel settore si chiama agricoltura.**

Trainato dalle esportazioni (+4,8% nel 2013), anche in tempi di sostanziale stallo dell'economia, il comparto agricolo e agro-alimentare incide positivamente sulla bilancia commerciale del nostro Paese (Censis, 2014). A livello comunitario, si stima che più di 2 milioni di nuovi posti di lavoro potrebbero essere creati grazie ad approcci innovativi alle attività agricole (EFFAT, *Green Jobs in Agriculture and Rural Areas*, 2014). **Ma nonostante il potenziale occupazionale e imprenditoriale del settore, resta scarsa la presenza dei giovani nelle aree rurali.**

L'invecchiamento della popolazione è solo una delle cause, a cui si aggiunge la crescita economica e la strutturale redistribuzione dei fattori produttivi verso i settori emergenti (l'industria prima, il terziario dopo). Il rapporto INEA 2014 rivela che solo il 17% dei conduttori agricoli italiani ha meno di 40 anni. Una percentuale che aumenta al crescere delle dimensioni aziendali e nelle aree meridionali, per la cronica mancanza di alternative occupazionali. Da Bruxelles, infine, le associazioni di rappresentanza avvertono della necessità di affrontare una sfida correlata: il forte disallineamento tra posti di lavoro disponibili e competenze qualificate per ricoprirli (EFFAT, COPA-Cogeca, *2013 Common Declaration of the European Social Partners in Agriculture*, 2013).

**È su questi presupposti che ADAPT ha lanciato il progetto FAYP: *Fostering Agri-Culture among Young People*, cofinanziato dalla Commissione europea.** L'iniziativa aggrega le rappresentanze imprenditoriali dell'Europa mediterranea, dove è lunga la tradizione agricola ma spietata la disoccupazione giovanile, con l'intento di avvicinare i giovani all'agricoltura attraverso lo sviluppo di attività innovative, che seguono tre direttrici: orientamento e istruzione; comunicazione; e politiche di sostegno all'imprenditoria agricola.

### **Orientamento e istruzione**

**Non solo promozione di percorsi di formazione per lo sviluppo di competenze verdi in collaborazione con le istituzioni scolastiche e universitarie. Ma anche programmi di mentoring e orientamento** si rendono necessari ad un'agricoltura che non è più soltanto a dimensione familiare e non può più arroccarsi il privilegio di essere tramandata di generazione in generazione, di padre in figlio.

**Da Roma, Lisbona, Atene e Santiago de Compostela CIA, CAP, PASEGES e UPA hanno compreso l'entità del cambiamento e si sono unite al consorzio guidato da ADAPT.** Per la

## **FAYP: un innovativo progetto per avvicinare i giovani all'agricoltura finanziato dalla Commissione europea**

prima volta, la scorsa primavera, la quadruplice agricola si è incontrata nella capitale nostrana per parlare di formazione e moderne strategie di apprendimento. Ne è emerso che ad Atene i bambini si avvicinano all'agricoltura coi colori, immaginando e dipingendo una fattoria ideale. È così che PASEGES stuzzica la fantasia dei più piccoli mentre i suoi esperti e docenti si rivolgono agli studenti dalle cattedre universitarie. In Italia *Expo2015* offre il palcoscenico internazionale dei laboratori e seminari organizzati da CIA per i piccoli visitatori. Dei più grandi si occupa invece *Agricoltura è vita*, l'associazione pensata dalla confederazione italiana per la formazione professionale.

### **Comunicazione**

Trascorsi i tempi in cui l'agricoltura era prerogativa di chi coltivava la terra, **oggi essere conduttore agricolo significa sempre di più padroneggiare le nuove tecnologie, conoscere le lingue e le strategie commerciali per operare su scala globale, rispettare l'ambiente e le diversità culturali, soddisfare le esigenze produttive e i bisogni della collettività, erogando servizi sociali, didattici e ricreativi.** Eppure, il settore agricolo fatica ad abbandonare il pregiudizio legato ad un'immagine arcaica, lontana dall'evoluzione tecnologica e multifunzionale che solo gli addetti ai lavori conoscono bene.

Ecco allora lo scopo dell'incontro di Lisbona, dove a fine settembre le rappresentanze datoriali del progetto FAYP hanno affrontato il tema caldo della comunicazione. In una cornice suggestiva, tra salite, discese e mattoni rossi, i padroni di casa hanno descritto la fiera dell'agricoltura. Un evento, promosso da CAP a cadenza annuale, che colora di verde il Portogallo, con dibattiti, conferenze e incontri, tutti legati al mondo rurale. **Ma per veicolare la nuova immagine del settore agricolo e diffonderla tra le giovani generazioni occorre combinare i canali tradizionali con i mezzi moderni di comunicazione.** C'è consapevolezza, tra gli esponenti imprenditoriali, della necessità di sfruttare internet e le reti sociali ma ancora lunga è la strada verso il definitivo svecchiamento delle élite dirigenti. Nel frattempo, UPA fa la sua parte e dal suo sito web appaiono i link alle pagine Facebook, Twitter, Google Plus, Youtube e Flickr. È nelle piazze sociali, infatti, che la rappresentanza incontra i giovani.

### **Politiche di sostegno all'imprenditoria agricola**

## **FAYP: un innovativo progetto per avvicinare i giovani all'agricoltura finanziato dalla Commissione europea**

Conclusa la trasferta portoghese, gli alleati del progetto si danno appuntamento a gennaio, a Santiago de Compostela, per discutere di buone pratiche al sostegno dell'imprenditoria nel settore. **Percorsi di insediamento, piani di snellimento delle procedure burocratiche e azioni di lobby nei confronti delle pubbliche istituzioni saranno al centro del prossimo dibattito**, che avrà lo scopo di valutare i margini per una strategia comune, tesa a favorire il ricambio generazionale, lo start-up e l'installazione dei giovani nelle aree rurali.

**Sono questi i principali temi su cui si snodano le attività di ricerca e gli incontri internazionali del progetto FAYP.** Piattaforma privilegiata per il dialogo sociale in Europa. Terreno di confronto tra le associazioni di rappresentanza che non si arrendono alla delegittimazione ma cercano nelle fondamenta dell'associazionismo e della partecipazione lo stimolo ad accogliere le future generazioni. **In un mondo dell'agricoltura che è terra, sudore ma sempre più innovazione.**

### **Ilaria Armaroli**

ADAPT Junior Research Fellow - FAYP Researcher

*@ilaria\_armaroli*

### **Paolo Tomassetti**

ADAPT Research Fellow - FAYP Project Manager

*@PaoloTomassetti*

Scarica il pdf 